

Il Presidente

Caro Collega,

la pandemia in corso, nonché il rispetto delle misure imposte dalla normativa - nazionale e locale - per il contenimento del virus Covid-19, ha comportato vincoli eccezionali nell'esecuzione delle commesse, pubbliche e private, sino a giungere, per molti cantieri, anche alla loro sospensione.

L'attuazione di tali rilevanti restrizioni richiede l'adozione di meccanismi di riequilibrio negoziale non solo sotto il profilo temporale, ma anche sotto il profilo economico.

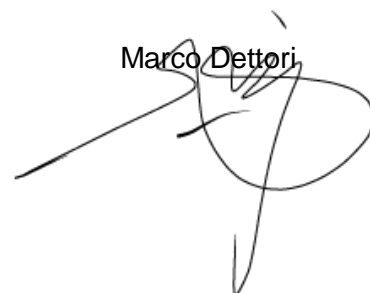
Nei giorni scorsi ho scritto a tutti i Sindaci del nostro territorio e alle principali stazioni appaltanti per richiedere strumenti contrattuali che consentano la prosecuzione dell'appalto in condizioni di sicurezza e di sostenibilità economica.

Inoltre, al fine di continuare a supportare le imprese associate in questo momento di estrema criticità, sono a trasmetterTi due modelli di istanza - l'una per i lavori pubblici (all. 1) l'altra per i lavori privati (all. 2) - che contengono gli spunti principali sui quali aprire un confronto con le committenze, allo scopo di conseguire il riequilibrio dei rapporti contrattuali in essere.

Ci tengo a precisare che si tratta di schemi di riferimento, da calibrare necessariamente sulle singole fattispecie concrete tenendo conto, in particolare, della disciplina contrattuale in essere. Valuta al riguardo l'opportunità di consultare gli uffici della nostra Associazione per adeguare tali bozze al caso specifico.

Colgo l'occasione per inviarTi i miei più cordiali saluti.

Marco Dettori



All. c.s.

Milano, 22 aprile 2020

Ai Signori Legali Rappresentanti
delle imprese associate e aderenti
Loro Sedi

Prot. n. 233/2020